COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2014/DD/04960**
Del: **30/06/2014**
Esecutivo da: **30/06/2014**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Anziani e disabili**

OGGETTO:
Procedura aperta per l'affidamento del servizio Pasti a domicilio - Aggiudicazione definitiva alla costituenda ATI tra CAMST e Consorzio Zenit - periodo 1/7/2014 - 30/6/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39/266 del 25/7/2013, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2013, il piano triennale degli investimenti e la relazione previsionale e programmatica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 322 del 25/9/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2013, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria e ad esercitare l'attività contrattuale relativa alle entrate e alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, procedendo alla esecuzione delle spese nel rispetto delle norme vigenti;
- con Decreto Ministero dell'Interno 29/04/2014, è stato differito al 30/07/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 450/698 del 30/12/2013, immediatamente esecutiva, sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili, per il periodo dell'esercizio provvisorio 2014, le risorse finanziarie come individuate dal PEG 2013, ridotte del 15% ;
- con determinazione del Direttore n. 2014/4134 è stato individuato l'ambito delle competenze da delegare al Dirigente sottoscritto;

VISTE:
- la determinazione a contrattare n. 2014/2974, con le quali è stato dato avvio alla procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio Pasti a domicilio (CIG 5707109754);
- la determinazione dirigenziale n. 2014/3836 di nomina della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche pervenute in relazione alla suddetta procedura aperta;

RILEVATO che entro il termine e con le modalità stabilite nel Bando di gara una sola offerta, presentata dalla costituenda ATI tra Camst scarl e Consorzio Zenit sccrl;

VISTI i verbali del seggio di gara del 9/5/2014 e del 17/6/2014, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, nei quali si dà atto:

- dell'ammissione alla procedura dell'unica offerta pervenuta presentata dalla costituenda ATI tra Camst scarl e Consorzio Zenit sccrl;
- della valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'ATI di cui sopra, effettuata dalla Commissione giudicatrice, che ha attribuito i punteggi secondo i criteri e i subcriteri previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara;
- dell'apertura e dell'attribuzione del punteggio in seduta pubblica della Busta C contenente l' offerta economica presentata da parte dell'ATI conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di gara;
- dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla costituenda ATI composta da CAMST scarl, con sede in via Tosarelli n. 318, Castenaso Fraz. Villanova (BO), Cod.Fisc./P.Iva 00501611206 e Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, Firenze, Cod. Fisc./P.Iva 04139790481, con l'attribuzione del seguente punteggio:

Punti offerta tecnica	Punti offerta economica	Totale punti
60	40	**100**

VISTO il verbale della seduta della Commissione giudicatrice dell'offerta tecnica, tenutasi in data 3/6/2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

DATO ATTO che sono in corso i controlli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs 163/06) e dei requisiti di ordine speciale (art. 48 del D.Lgs 163/06) delle imprese costituenti la suddetta ATI;

CONSIDERATO che:

- sulla base del ribasso presentato in sede di offerta economica dalla suddetta ATI, pari al 6,07% rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, i prezzi unitari riconosciuti per l'esecuzione dell'appalto sono quantificabili in € 4,04 oltre IVA per la fornitura pasti ed € 3,56 oltre IVA per la consegna pasti;
- che conseguentemente l'esecuzione dell'appalto, per il periodo 1 luglio 2014 – 30 giugno 2015, comporta la spesa prevista di seguito rappresentata:

Periodo 1/7/2014 – 31/12/2014	**Prezzo unitario**	**Quantità giornaliere**	**N.ro giorni**	**Importo totale (oltre IVA)**
Fornitura pasti	€ 4,04	235	184	€ 174.689,60
Consegna pasti	€ 3,56	160	184	€ 104.806,40
Totale su esercizio 2014	/	/	/	**€ 279.496,00**
Periodo 1/1/2015 – 30/6/2015	**Prezzo unitario**	**Quantità giornaliere**	**N.ro giorni**	**Importo totale (oltre IVA)**
Fornitura pasti	€ 4,04	235	181	€ 171.841,40
Consegna pasti	€ 3,56	160	181	€ 103.097,60
Totale su esercizio 2015	/	/	/	**€ 274.939,00**
Totale intero periodo	/	/	/	**€ 554.435,00**

RITENUTO pertanto di aggiudicare in via definitiva l'appalto in questione alla costituenda ATI composta da CAMST scarl, con sede in via Tosarelli n. 318, Castenaso Fraz. Villanova (BO), Cod.Fisc./P.Iva 00501611206 e Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, Firenze, Cod. Fisc./P.Iva 04139790481, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06;

CONSIDERATO che con la suddetta Determinazione a contrattare n. 2014/2974 è stata approvata, quale accantonamento a copertura del valore economico della gara, la spesa complessiva di € 649.185,35 (IVA inclusa, calcolata sulla base dell'aliquota del 10%), con le modalità di seguito indicate:

- impegno n. 14/3111 di € 327.260,56 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014
- impegno n. 15/191 di € 321.924,79 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2015;

RITENUTO inoltre:

- di procedere a subimpegnare la somma di € 609.878,50 (compresa IVA 10%) a favore della costituenda ATI tra CAMST e Consorzio Zenit per l'esecuzione dell'appalto nel periodo 1 luglio 2014 – 30 giugno 2015, secondo la seguente articolazione:
  - € 307.445,60 sull'impegno 14/3111 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014
  - € 302.432,90 sull'impegno n. 15/191 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2015;
- di procedere alle seguenti riduzioni degli impegni assunti con la Determinazione Dirigenziale n. 2014/2974 sopracitata:
  - impegno n. 14/3111 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014: riduzione di € 19.814,96
  - impegno n. 15/191 sul capitolo 41230 dell'esercizio 2015: riduzione di € 19.491,89;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e ssmmii;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1. di approvare i verbali del seggio di gara e della commissione giudicatrice citati in narrativa e allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

2. di aggiudicare in via definitiva l'appalto per la gestione del servizio Pasti a domicilio (CIG 5707109754) alla costituenda ATI CAMST scarl, con sede in via Tosarelli n. 318, Castenaso Fraz. Villanova (BO), Cod.Fisc./P.Iva 00501611206 e Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, Firenze, Cod. Fisc./P.Iva 04139790481, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06;

3. di procedere a subimpegnare la somma di € 609.878,50 (compresa IVA 10%) a favore della costituenda ATI tra CAMST e Consorzio Zenit per l'esecuzione dell'appalto nel periodo 1 luglio 2014 – 30 giugno 2015, secondo la seguente articolazione:
   - € 307.445,60 sull'impegno 14/3111 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014
   - € 302.432,90 sull'impegno n. 15/191 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2015;

4. di procedere alle seguenti riduzioni degli impegni assunti con la Determinazione Dirigenziale n. 2014/2974 sopracitata:
   - impegno n. 14/3111 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014: riduzione di € 19.814,96
   - impegno n. 15/191 sul capitolo 41230 dell'esercizio 2015: riduzione di € 19.491,89;

5. di dare atto che alla stipula del relativo contratto provvederà il competente Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali – P.O. Contratti e Convenzioni;

6. di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

Codice beneficiario: **50610**

ALLEGATI INTEGRANTI

- VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE

- VERBALI SEGGIO DI GARA

Firenze, lì 30/06/2014

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Andrea Francalanci

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	42130	0	14/003111	01	307445,6
2)	42130	0	15/000191	01	302432,9

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 30/06/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

REP. N. 64259

COMUNE DI FIRENZE

"CAMST - Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo, Società Cooperativa a r.l. in A.T.I. Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a r.l.".

ATTO DI APPALTO

Servizio pasti a domicilio a favore dei cittadini del Comune di Firenze.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici (2014) e questo giorno due (2) del mese di settembre in Firenze, negli uffici della Segreteria Generale posti in Piazza della Signoria (Palazzo Vecchio).

Avanti a me Dott. Antonio Meola, Segretario Generale del Comune di Firenze, autorizzato a ricevere gli atti nei quali il Comune è parte, si sono presentati e personalmente costituiti:

1) Dottor Andrea FRANCALANCI, nato a Firenze il 18 maggio 1968, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del "COMUNE DI FIRENZE", Codice Fiscale 01307110484, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Servizi Sociali, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'articolo 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

2) Signora Barbara SASSOLI, nata a Firenze il 4 settembre 1960, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di Consigliere Delegato della "CAMST - Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo, Società Cooperativa a

r.l.", (d'ora in poi "CAMST") con sede in Castenaso Fraz. Villanova (BO), Via Tosarelli 318 - Cap. 40055, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Bologna n. 00311310379, giusta risulta da visura della CCIAA in data 13/05/2014, P.IVA 00501611206, iscritta all'Albo Cooperative a Mutualità Prevalente Categoria Produzione e Lavoro al n. A100118.

CAMST interviene al presente atto in qualità di Capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese (abbreviata A.T.I.) con "Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a r.l." (d'ora in poi "Consorzio Zenit") sedente in Firenze Via Cittadella n. 31, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Firenze 04139790481, qualificata Mandante, in forza di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza, conferito dalla Impresa mandante con scrittura privata autenticata dal Dottor Ernesto Cudia, Notaio in Firenze, in data 4 agosto 2014, Rep. n. 34.654 Raccolta n. 17.208, registrato a Firenze 2 il 05/08/2014 al n. 6711 Serie 1T, che in copia conforme informatica a copia conforme cartacea si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Contraenti della cui identità personale e veste rappresentativa, io Segretario Generale del Comune di Firenze sono certo,

PREMESSO che

- con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Sociali, P.O. Anziani e Disabili n. 2014/DD/02974 del 16 aprile 2014 veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento del "Servizio pasti a domicilio a favore dei cittadini del Comune di Firenze" da aggiudicarsi mediante il criterio del-

l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06;

- in data 17 giugno 2014 come risulta da verbale di gara Rep. 64233, depositato agli atti della Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali, Servizio Contratti e Appalti, l'appalto del "Servizio pasti a domicilio a favore dei cittadini del Comune di Firenze", CIG 5707109754, veniva provvisoriamente aggiudicato a "CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" che aveva offerto un ribasso del 6,07%;

- con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Sociali, P.O. Anziani e Disabili n. 2014/DD/04960 del 30 giugno 2014, l'appalto in oggetto veniva definitivamente aggiudicato a "CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" e veniva assunto a tale scopo l'impegno definitivo di spesa di Euro 554.435,00 (cinquecentocinquantaquattromilaquattro centotrentacinque) oltre IVA;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

- con note, prot. n. 173235 del 15/07/2014 e prot. n. 139514 del 09/06/2014, sono state richieste le informazioni prefettizie di cui alle vigenti disposizioni antimafia rispettivamente nei confronti di CAMST e di Consorzio Zenit e che la stipula del presente contratto avviene ai sensi dell’art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011, salvo il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

- l’appalto vuol farsi risultare da regolare contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano:

ART.1 – Oggetto dell'appalto

Il Comune di Firenze, rappresentato dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali, nella persona del Dottor Andrea FRANCALANCI ed in esecuzione degli atti in premessa citati, affida in appalto a "CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" in persona della Signora Barbara SASSOLI, nei nomi, che accetta e si obbliga, l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per il "Servizio pasti a domicilio a favore dei cittadini del Comune di Firenze" alle condizioni tutte di cui:

al presente contratto, alle offerte economica e tecnica presentate in sede di gara e conservate agli atti dell'ufficio Contratti,

nonchè al seguente elaborato che sottoscritto digitalmente dalle parti, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale di appalto.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di cui al D.Lgs. 81/2008) non è stato redatto in quanto nell'esecuzione dei servizi non emergono interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore.

La Signora Barbara SASSOLI, nei nomi, accetta l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto di appalto, nonchè tutte le condizioni cui viene subordinato, che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente; in particolare l'appaltatore si impegna ad eseguire a sue spese tutte le prestazioni necessarie per adeguare il servizio posto dal

Comune di Firenze a base di gara, alle proposte migliorative dallo stesso effettuate sulla base dell'offerta tecnica.

ART. 2 – Corrispettivo dell'appalto

Le parti concordano che il corrispettivo del presente appalto è previsto in Euro 554.435,00 (cinquecentocinquantaquattromilaquattrocentotrentacinque) oltre IVA, specificando che i prezzi unitari offerti sono pari a Euro 4,04 (quattro e quattro centesimi) oltre IVA per la fornitura dei pasti e ad Euro 3,56 (tre e cinquantasei centesimi) oltre IVA per la consegna dei pasti.

ART. 3 – Garanzie

Si dà atto che il prescritto deposito cauzionale definitivo di Euro 55.443,50 (cinquantacinquemilaquattrocentoquarantatré e cinquanta centesimi) viene ridotto del 50% essendo l'A.T.I., in possesso di certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/06, ed è stato costituito mediante fideiussione bancaria n. 200020514 di Euro 27.721,75 (ventisettemilasettecentoventuno e settantacinque centesimi) emessa in Sesto Fiorentino da "Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio" Filiale di Sesto Fiorentino, in data 06/08/2014.

ART. 4 ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.136 DEL 13/08/10 E MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L.136 del 13/08/2010, "CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare l'A.T.I. suddetta con lettere rispettivamente, prot. n. 183853 del 25/07/2014 e prot. n. 190174 del 01/08/2014, che si conservano agli atti dell'Ufficio Contratti, ha provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli

estremi dei propri conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art.3 della L. 136/2010 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui seguenti conti correnti dedicati:

per CAMST:

- Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Filiale di Sesto Fiorentino, IBAN IT 29V0539038100000000100190;

individuando nei Signori:

- Pasquariello Maria Antonietta, C.F. PSQMNT54M69A944S;

- Maccaferri Massimo, C.F. MCCMSM60E12D166L;

- Minarelli Ivano, C.F. MNRVNI56A24A944X;

le persone delegate ad operare su di esso;

per Consorzio Zenit:

- Banca CR Firenze s.p.a., Filiale di Firenze, IBAN IT 27K0616002846000008288C00;

individuando nei Signori:

- BLANDI Andrea, C.F. BLNNDR53E13E475E;

- BAROZZI Franco, C.F. BRZFNC56H14G088R;

le persone delegate ad operare su di esso.

Nel caso in cui i suddetti soggetti effettuino, in conseguenza del presente contratto, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L.136/2010.

ART. 5 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

"CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" dichiara di operare nel rispetto del-

la normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

L'A.T.I." ha proceduto a individuare i propri Responsabili Privacy nelle persone di:

- per CAMST:

- Dott. Gabriele Cariani, nato a Bologna il 06/08/1970, C.F. CRNGRL70M06A944V;

- per Consorzio Zenit:

- Signora Francesca Zacchi, nata a Firenze il 29/04/1970, C.F. ZCC FNC 70D69 D612C. .

Il Comune di Firenze nomina formalmente i Signori Gabriele Cariani e Francesca Zacchi quali Responsabili del Trattamento dei dati personali in esecuzione del presente contratto e formalizzerà dette nomine con separato atto.

"CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" si obbliga ad accettare le suddette nomine secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze.

"CAMST in A.T.I. con Consorzio Zenit" è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 6 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese di questo atto (i diritti di rogito, di segreteria, spese di bollo e di registro) e conseguenziali sono a carico dell'Appaltatore che, a tutti gli effetti del presente atto, elegge domicilio in Firenze, Piazza Artom n. 12.

Il servizio di cui al presente contratto di appalto è soggetto al pagamento

dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

L'imposta di bollo di cui al presente atto è assolta fin dall'origine ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico.

Le parti danno atto che la stipulazione del presente contratto ha luogo sotto condizione risolutiva dell'esito positivo dei controlli antimafia.

Pertanto l'esito sfavorevole degli stessi comporterà la risoluzione del contratto con ogni conseguenza di legge, ivi compreso il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

E, richiesto, io Segretario Generale del Comune di Firenze, ho ricevuto il presente contratto di appalto del quale ho dato lettura alle Parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, dispensandomi dalla lettura degli allegati, lo sottoscrivono, ai sensi del D.Lgs.82/2005, a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati insieme a me Segretario Generale Rogante.

Questo contratto è stato redatto con mezzo elettronico e occupa pagine intere sette e parte della seguente fino a qui.

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO IN FAVORE DI CITTADINI DEL COMUNE DI FIRENZE

ARTICOLO 1): OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio Pasti a domicilio, nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi ad utenti dei servizi sociali e sociosanitari di Firenze.

Il servizio è rivolto a cittadini residenti nel Comune di Firenze, ammessi dai servizi sociali e sociosanitari ad usufruirne, nell'ambito di appositi Progetti Assistenziali Personalizzati (PAP) e tramite procedure proprie del Comune e degli enti eventualmente coinvolti.

Il servizio si pone come risorsa integrativa della gamma delle prestazioni finalizzate a sostenere la domiciliarità delle persone con limitata autonomia e consiste nella consegna presso l'abitazione dell'utente di pasti preparati in centri specializzati e distribuiti tramite idonei mezzi di trasporto.

La dimensione prevista del servizio consiste in una fornitura di n. 235 pasti giornalieri (85.775 su base annuale) e in 160 consegne giornaliere (58.400 su base annuale).

In ogni caso, qualora nel corso della esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, il contraente è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

ARTICOLO 2): NATURA, CONTENUTO E FORMA DEL SERVIZIO

Il servizio di fornitura e consegna pasti a domicilio si pone come risorsa integrativa della gamma dei servizi finalizzati a sostenere la permanenza delle persone con limitata autonomia presso il proprio domicilio. Il servizio assicura la consegna di pasti pronti sia per il pranzo che per la cena, a seconda delle necessità. Il servizio è assicurato dall'aggiudicatario alle condizioni di seguito esposte, fermo restando quant'altro stabilito in merito dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria deve garantire tutti i giorni, compresi i festivi, la fornitura, il trasporto e la consegna di pasti ai recapiti domiciliari degli utenti del servizio, nell'ambito della fascia oraria indicativa 11,45 – 14,00, salvo autorizzazione del Comune all'adozione di tempi più lunghi, in dipendenza di esigenze straordinarie o problematiche della viabilità.

I pasti da asporto devono essere preparati e confezionati lo stesso giorno della consegna (compresi i giorni festivi) presso un centro cottura adeguato allo scopo e autorizzato, utilizzando confezioni monoporzione per ciascuna preparazione, adeguatamente sigillati in conformità ai requisiti previsti dalla legge ed idonei al trasporto. La preparazione dei pasti deve avvenire utilizzando prodotti definiti dalla scienza ordinaria e dalle consuetudini del mercato locale di "prima" qualità, nonché nel rispetto di tabelle dietetiche e menù tipo specifici per persone anziane, che costituiscono l'utenza prevalente del servizio.

I pasti devono essere composti da: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta, pane, acqua, in confezione da 0,5 litri. In presenza di specifiche necessità o patologie e dietro richiesta inoltrata dal Comune devono essere forniti pasti per diete speciali.

L'impresa aggiudicataria deve effettuare il trasporto e la consegna dei pasti dal centro cottura al domicilio degli utenti. Il centro cottura deve essere localizzato nell'ambito territoriale

comprendente il Comune di Firenze e i seguenti comuni della provincia: Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta, Bagno a Ripoli e Fiesole.

Per ogni singolo pasto deve essere previsto l'utilizzo di contenitori termici individuali di piccole dimensioni per ogni singolo pasto - all'interno dei quali sistemare i contenitori monoporzione termosigillati delle singole preparazioni - di caratteristiche tali da garantire un adeguato mantenimento della temperatura dei cibi caldi e dotati di scomparti interni in grado di tenere separati i cibi caldi da quelli freddi.

All'Impresa aggiudicataria, il Comune può richiedere la fornitura e consegna del solo pranzo, della sola cena o di entrambi i pasti. L'impresa aggiudicataria può quindi essere incaricata, in alcuni casi, di provvedere alla consegna di un "doppio pasto" (pranzo e cena) al medesimo utente, nel corso della stessa consegna. In tal caso, la consegna è comunque da considerare come unica, non potendo quindi essere fatturata una doppia consegna.

In riferimento a ciò, il pasto relativo alla cena deve essere conservabile per il tempo che separa il momento della consegna da quello del consumo serale. A tal proposito, il relativo contenitore individuale deve essere corredato da apposite, semplici istruzioni per la conservazione (es: "conservare in frigorifero") e per la preparazione ai fini del consumo serale. Nei casi in cui lo ritiene opportuno, in dipendenza delle capacità dell'utente di preparare il pasto per il consumo serale, il Comune si riserva la possibilità d chiedere pasti serali consistenti in preparazioni da non consumare calde.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la possibilità di definire diversamente l'organizzazione del servizio prevedendo le consegne serali in orario distinto.

In un'ottica di miglioramento continuo, in corso di esecuzione del servizio, salvaguardando il confezionamento individuale, l'impresa può proporre modalità ulteriori di preparazione, confezionamento, conservazione e trasporto dei pasti, sulla base di tecnologie o metodi alternativi e idonei allo scopo, conformi alle normative in materia e attivabili previa autorizzazione del Comune e senza oneri aggiuntivi per il Comune stesso o gli utenti. In assenza dell'autorizzazione deve essere garantita la modalità in essere.

Tutte le fasi del processo, dalla preparazione alla consegna dei pasti, devono avvenire in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento alla necessarie autorizzazioni e alle previste procedure di autocontrollo (HACCP).

L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità, in proprietà o altre forme, di un parco di automezzi di trasporto efficienti e idoneo a garantire comunque le consegne dei pasti.

L'impresa aggiudicataria cura l'organizzazione dell'intero sistema di preparazione, trasporto e consegna avendo anche particolare cura a che la consegna al recapito domiciliare avvenga di norma nelle mani dell'utente interessato, anche per rendere possibile, mediante il servizio di consegna pasti a domicilio un monitoraggio delle condizioni degli utenti. Gli operatori incaricati instaurano pertanto positivi rapporti umani con gli utenti ed evitano il rilascio dei pasti confezionati in assenza dell'utente, a meno di indicazioni diverse fornite dal Comune.

Il Comune si riserva di delegare a enti terzi, in tutto o in parte, le proprie attività relative agli aspetti organizzativi del servizio (sia nel rapporto con gli utenti ammessi al servizio, sia nel rapporto con l'impresa aggiudicataria), fermi restando il rapporto contrattuale e i conseguenti rapporti economici tra il Comune stesso e l'impresa. Allo stato attuale, il Comune ha delegato per tali attività l'ASP Firenze Montedomini.

ARTICOLO 3): PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per l'attivazione delle prestazioni previste dal presente capitolato si seguono le seguenti modalità procedurali organizzative:

L'ufficio comunale preposto, anche potendosi avvalere di enti terzi, invia a mezzo fax, e-mail o altro mezzo informatico condiviso, al centro cottura, entro le ore 19,00 di ciascun giorno, apposita nota nominativa giornaliera riepilogante la quantità di pasti che devono essere preparati per il giorno successivo, fornendo contestualmente le eventuali indicazioni dietetiche e quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.

Il centro cottura provvede a preparare i pasti, compreso il confezionamento in monoporzione per ciascuna preparazione, predisponendo contenitori termici individuali, in cui inserire le confezioni monoporzione, per ogni singola consegna, curando di contrassegnare ciascun contenitore termico con apposite etichette che permettano di associarlo all'utente destinatario. I contenitori termici sono di norma riconsegnati dall'utente in occasione della consegna del giorno successivo. Il Comune non risponde di eventuali danneggiamenti o smarrimenti dei contenitori.

Per la consegna a domicilio, l'ufficio comunale preposto comunica giornalmente all'aggiudicatario l'elenco dei nominativi e relativi indirizzi con eventuali precisazioni e raccomandazioni rese necessarie dalla particolare situazione dei singoli casi.

In base a tali indicazioni, l'impresa aggiudicataria deve organizzare l'intero sistema di trasporto e consegna avendo anche particolare cura a che la consegna al recapito domiciliare avvenga di norma nelle mani dell'utente interessato o di sue figure di riferimento.

Solo in casi concordati con il Comune (o con l'ente delegato) i pasti possono essere consegnati a persone e/o indirizzi diversi dall'utente o eventuali figure di riferimento presenti presso il suo domicilio, oppure essere depositati all'ingresso dell'abitazione, adottando ogni opportuna avvertenza.

In casi eccezionali, concordati con i servizi sociali (utenti privi di contesto familiare, non in grado di alzarsi dal letto per aprire la porta), l'impresa aggiudicataria deve tenere le chiavi dell'abitazione per garantire la consegna del pasto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al Comune le informazioni circa l'organizzazione e tutte le fasi del processo di preparazione e consegna pasti utili a una migliore gestione del percorso di attivazione ed erogazione del servizio.

ARTICOLO 4): AUTOVEICOLI

Allo scopo di garantire un efficace servizio di consegna pasti a domicilio, anche in termini di puntualità, l'Impresa aggiudicataria deve poter disporre inoltre di un adeguato numero di autoveicoli adibiti contemporaneamente a tale servizio, individuabile in almeno **6 (sei)** per le dimensioni del servizio stabilite dal presente capitolato, per un parametro medio di riferimento di almeno 1 mezzo ogni 30 consegne, rappresentato nella seguente tabella:

N.ro consegne		
da	**a**	**n.ro mezzi**
120	150	5
151	180	6
181	210	7

Per quantità superiori o inferiori, il numero di mezzi varia in proporzione. Tale parametro è riferito alle quantità medie calcolate nel mese precedente (con una tolleranza di ± 5 consegne) e può essere derogato solo in caso di sforamenti delle soglie previsti come temporanei (ad esempio, in caso di inserimento nel servizio di utenti con programma temporaneo in numero tale da determinare quantità complessive ricadenti nella fascia superiore).

Gli automezzi devono essere conformi alle normative in materia e adeguatamente predisposti al trasporto di alimenti e in grado di consentire il mantenimento delle temperature

secondo i limiti di legge. I mezzi di trasporto dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e rivestiti internamente di materiale facilmente lavabile. Tali mezzi dovranno essere tenuti adeguatamente sanificati e puliti.

ARTICOLO 5): PERSONALE

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale addetto alle consegne domiciliari deve essere in numero tale da garantire il contemporaneo utilizzo del numero di mezzi necessario alla realizzazione del servizio, in conformità a quanto previsto all'articolo 4.

L'impresa aggiudicataria deve inoltre assicurare la presenza di un coordinatore del servizio, che ne garantisca la corretta e puntuale organizzazione ed esecuzione e mantenga i contatti con il Comune e gli eventuali enti terzi delegati dal Comune per lo svolgimento delle proprie attività relative agli aspetti organizzativi del servizio.

Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria deve altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Esso deve essere sempre dotato di un visibile tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a fornire al Comune, prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica.

L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere all'aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive.

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti.

Il Comune si riserva il diritto di contestare all'aggiudicatario l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori addetti alle consegne domiciliari. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Il Comune si riserva il diritto di chiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, anche in relazione al mantenimento di un corretto rapporto e buona disponibilità nei confronti degli utenti.

ARTICOLO 6): PROGETTO DI GESTIONE

Lo svolgimento del servizio riprende quanto previsto nel progetto di gestione elaborato dall'impresa affidataria e allegato alla sua offerta. Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente capitolato.

Il progetto proposto dall'impresa affidataria in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al presente capitolato e al contratto, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune e impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

ARTICOLO 7): ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

a) Esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria si impegna a eseguire i servizi commissionati in rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto di gestione presentato.

Qualora gli operatori dell'impresa aggiudicataria dovessero riscontrare situazioni che richiedono o suggeriscono l'opportunità di modifiche del progetto assistenziale dell'utente, l'impresa stessa è tenuta a comunicare tali rilievi al Comune e agli altri eventuali soggetti preposti al coordinamento del servizio.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a informare sempre e in tempo utile gli utenti su eventuali cambiamenti organizzativi, cambiamenti di orario di consegna e ritardi significativi rispetto all'orario previsto per la consegna.

Qualora un intervento programmato non possa essere effettuato per la non comunicata assenza dell'utente, l'impresa aggiudicataria deve informarne tempestivamente il Comune.

b) Adempimenti di carattere generale per il personale

L'Impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se l'impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuto ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuto ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune di Firenze la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente capitolato.

L'impresa è tenuta a fornire al Comune, dietro richiesta, la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nell'espletamento dei compiti di cui al presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Firenze, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

c) Personale uscente

L'impresa aggiudicataria, qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, assume il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà, e sempreché sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. In ogni caso, per le nuove

assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale delle libertà di impresa, l'aggiudicatario si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale uscente.

d) <u>Osservanza degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza</u>

L'impresa aggiudicataria è tenuta a far osservare ed osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sul lavoro, di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

Nessun onere aggiuntivo è previsto per il Comune per gli obblighi di cui al presente articolo.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I..

e) <u>Responsabilità</u>

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'aggiudicatario con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

In particolare l'impresa aggiudicataria è tenuta ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza:

- dovrà prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 3.000.000,00 "unico"; max RCO con € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per ogni dipendente infortunato;
- dovrà coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- dovrà essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- dovrà prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali tabellari e non tabellari;
- dovranno essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari. con esclusione dei dipendenti iscritti all'Inail, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
- dovrà essere considerato terzo il Comune di Firenze, i suoi amministratori e dipendenti;
- dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, suoi amministratori e dipendenti;
- dovrà essere inserita l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio

protezione e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 - responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

L'aggiudicatario dovrà inoltre segnalare immediatamente alla Direzione Servizi Sociali – P.O. Anziani e disabili, con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

f) Effettuazione del servizio in caso di sciopero

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS., l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso.

In caso di sciopero, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare i servizi essenziali secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di categoria.

g) Tutela della privacy

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. E' responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale. L'aggiudicatario s'impegna a custodire, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali relativi agli utenti e a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio; si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentate legale dell'impresa.

ARTICOLO 8): DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente capitolato ha durata di 12 mesi dal giorno indicato dal Comune a seguito dell'aggiudicazione. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso all'appalto e nel caso che l'aggiudicatario abbia svolto i propri compiti con soddisfazione per l'Amministrazione Comunale, è consentita la ripetizione dell'affidamento, anche per periodi di durata diversa da quella del contratto iniziale, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 57 c. 5 lett. b del D.Lgs 163/2006. Le condizioni di ripetizione dell'affidamento devono essere sostanzialmente uguali a quelle del contratto vigente, fatti salvi eventuali aggiornamenti dei corrispettivi secondo quanto previsto all'articolo 11 e salva la necessità di introdurre modifiche o variazioni del servizio medesimo derivanti da esperienze effettuate, senza che per altro vengano alterati sostanzialmente la natura ed i contenuti del presente appalto e del progetto di riferimento. L'eventuale ripetizione dell'affidamento potrà riguardare tutti i servizi oggetto d'appalto o solo alcuni di essi.

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare, alla fine del rapporto contrattuale, la disponibilità alla proroga tecnica del contratto per un periodo di almeno 120 giorni, alle medesime condizioni vigenti al momento della scadenza, fatta salva la possibilità di eventuale aggiornamento dei prezzi,

nelle more delle procedure per il successivo affidamento del servizio.

ARTICOLO 9): VALORE DELL'APPALTO E PREZZI BASE

I prezzi base (al netto dell'IVA) unitari riferiti a ciascuno dei servizi oggetto d'appalto sono i seguenti:

- fornitura pasti: **€ 4,30** a pasto esclusa IVA;
- consegna a domicilio: **€ 3,79** per consegna (la consegna contemporanea di due pasti allo stesso utente è considerata consegna unica), esclusa IVA;

I prezzi unitari di aggiudicazione saranno determinati la percentuale di ribasso praticata dall'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a comunicare alla stazione appaltante il proprio regime fiscale, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, in sede di presentazione dell'offerta economica contenuta nella busta "C".

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente ai servizi affidati, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento dei corrispettivi pattuiti.

ARTICOLO 10): COMPENSI E MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo da erogare all'impresa aggiudicataria sulla base dei prezzi unitari stabiliti con l'aggiudicazione viene corrisposto a cadenza mensile dietro presentazione di fatture o documenti fiscali equipollenti in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento.

La quantità di servizio va calcolata con la somma dei pasti forniti e delle consegne effettuate nel mese. L'importo da fatturare va calcolato moltiplicando le quantità risultanti per i prezzi unitari stabiliti in sede di aggiudicazione.

Le verifiche circa la regolarità delle prestazioni effettuate potranno essere effettuate anche tramite strumenti di registrazione degli interventi effettuati, laddove predisposti.

Per le consegne richieste che non è stato possibile effettuare a causa dell'assenza dell'utente non comunicata all'impresa entro le ore 19,00 del giorno precedente o del rifiuto da parte dell'utente stesso sarà riconosciuto il corrispettivo stabilito, solo nei casi in cui le suddette circostanze vengono immediatamente comunicate all'ufficio competente del Comune (o altro Ente delegato) tramite fax, email o altro mezzo informatico condiviso.

Con il corrispettivo stabilito, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi avere connesso o conseguente al servizio svolto.

Le fatture dovranno essere intestate e pervenire al Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – P.O. Anziani e Disabili, V.le De Amicis, 21 Firenze che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione delle stesse.

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva /DURC).

ARTICOLO 11): AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è effettuabile con cadenza annuale, dietro richiesta dell'impresa aggiudicataria e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune.

Ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06 la revisione dei prezzi avviene sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del medesimo D.Lgs. 163/06.

L'adeguamento dei prezzi, in assenza della individuazione dei costi standardizzati da parte della Sezione regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, verrà effettuata esclusivamente considerando la variazione percentuale media annua con riferimento all'indice ISTAT-FOI al netto dei tabacchi dell'annualità precedente.

ARTICOLO 12): SUBAPPALTO

Fatta eccezione per il servizio di consegna a domicilio dei pasti, per i servizi oggetto del presente appalto è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, pena la risoluzione immediata del contratto.

Ai sensi dell'art.118 comma 3 del D.Lgs. 163/06, il Comune non provvederà a corrispondere direttamente al/i subappaltatore/i o cottimista/i l'importo dei servizi dallo/gli stesso/i eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i o cottimista/i copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ARTICOLO 13): PENALITA'

Qualora vengano rilevate delle inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il Comune si riserva di procedere alla contestazione scritta delle stesse all'aggiudicatario, con fissazione di un termine per le eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui gli elementi giustificativi non vengano forniti nei termini previsti o non siano ritenuti validi, per ogni inadempienza ritenuta grave a suo insindacabile giudizio, il Comune può applicare una penale di importo compreso tra € 50,00 e € 250,00.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi con raccomandata a.r. con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Il Comune compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della cauzione di cui all'articolo 18 senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 14): RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono da intendersi essenziali e pertanto, salva l'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 13, ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni ulteriore formalità legale o di pronunzia di arbitri o di autorità giudiziarie. Le inadempienze sono contestate con le formalità di cui all'articolo 13 e danno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente

inottemperanza nel termine stabilito, senza necessità per la stazione appaltante di dichiarare di avvalersi della presente clausola risolutiva.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1) subappalto totale o parziale da parte dell'Aggiudicatario dei servizi richiesti nel presente capitolato, fatti salvi i servizi di cui all'articolo 12;
2) in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
3) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria incorra in grave provata indegnità;
4) gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, o persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dai Responsabili per conto dell'Amministrazione;
5) per l'impiego persistente di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
6) in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
7) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.136 D.lgs.n.163/2006 ss. mm.).
8) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
9) in caso di affidamento del servizio ad una Cooperativa Sociale, la cancellazione della Cooperativa Sociale o Consorzio dall'Albo regionale per il verificarsi dei casi previsti dall'art.9 della L.R.T. 87/97;
10) in caso di cessione dell'attività ad altri;
11) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione contrattuale, l'Impresa aggiudicataria é tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro di altro soggetto subentrante per l'espletamento del servizio.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale può scegliere di far proseguire il servizio per un mese dall'avviso di risoluzione agli stessi patti e condizioni, oppure affidare il servizio a terzi per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendo gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto al soggetto aggiudicatario.

Nei casi di risoluzione previsti ai punti 7 e 8, l'Amministrazione appaltatrice procederà alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio generale dei contratti pubblici.

ARTICOLO 15): ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti sono soggetti alle disposizioni di cui alle normative fiscali vigenti.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell'aggiudicatario, con la sola eccezione dell'IVA, che è a carico del Comune.

Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 16): CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richieste una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

ARTICOLO 17): ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione dell'intero servizio oggetto d'appalto o di sua parte per qualsiasi motivo non sia reso dall'aggiudicatario, con addebito allo stesso dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni.

ARTICOLO 18): DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale calcolato sull' importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D.Lgs 163/06. Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

ARTICOLO 19): FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, assumendo le prestazioni, si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa. In caso di fallimento, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

ARTICOLO 20): DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1–bis del D.Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1–bis è vietato in ogni caso il compromesso**.**

ARTICOLO 21): OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 e .s.m.i.
L'aggiudicatario deve comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'a.3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il Comune non esegue alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art.3 del la L.136/2010, il contratto di subappalto deve prevedere espressamente, a pena di nullità, per l'aggiudicatario e i subappaltatori, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al suddetto contratto.

ARTICOLO 22): RINVIO

Per quanto non specificato nel presente Capitolato o nel Bando di gara, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale in vigore e ai regolamenti comunali in materia.

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2015/DD/04743**
Del: **13/07/2015**
Esecutivo dal: **13/07/2015**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrative Anziani e Disabili**

OGGETTO:
Servizio Pasti a domicilio - ripetizione affidamento all'ATI CAMST - Consorzio Zenit - periodo luglio 2015 - giugno 2016 - art. 57 c. 5 lett. b D.Lgs. 163/2006 [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE ATTIVITA' AMM.VE ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/127 del 30/03/2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, bilancio armonizzato 2015-2017, piano triennale investimenti, programma triennale dei lavori pubblici, relazione previsionale e programmatica e piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 D.L. 112/2008";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 19/09/2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il PEG 2014 e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria e ad esercitare l'attività contrattuale relativa alle entrate e alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, procedendo alla esecuzione delle spese nel rispetto delle norme vigenti;
- con Determina Dirigenziale 1918 del 31/03/2015 sono state assegnate le deleghe al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa "Attività amministrative Anziani e Disabili";

DATO ATTO che:
- con Determinazione n. 2014/4960 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2014/2974 per l'affidamento del servizio pasti a domicilio per il periodo dal luglio 2014 – giugno 2015;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:
- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figura il servizio pasti a domicilio;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006, che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 167834 del 15/06/2015 è stato conseguentemente proposto all'ATI CAMST – Consorzio Zenit, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo 57, comma, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 , il rinnovo per il periodo luglio 2015 – giugno 2016, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione del servizio in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta tramite controfirma digitale della stessa da parte di entrambe le imprese, come da documentazione allegata;

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

RITENUTO pertanto opportuno, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38;

- ripetere, per il periodo luglio 2015 – giugno 2016, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit del servizio Pasti a domicilio, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

  e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
  - Fornitura Pasti: 205
  - Consegne Pasti: 135

  determinando la seguente spesa presuntiva (in 366 giorni):

	esclusa IVA	inclusa IVA
Fornitura pasti (IVA 10%)	€ 303.121,20	€ 333.433,32
Consegne pasti (IVA 22%)	€ 175.899,60	€ 214.597,51
Totale	**€ 479.020,80**	**€ 548.030,83**

  così ripartite per esercizio:
  - esercizio 2015: € 274.015,42 inclusa IVA
  - esercizio 2016: € 274.015,42 inclusa IVA

- impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

  esercizio 2015: € 274.015,42 sul capitolo 42130

  esercizio 2016: € 274.015,42 sul capitolo 42130

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e ssmmii;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

- di ripetere, per il periodo luglio 2015 – giugno 2016, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit del servizio Pasti a domicilio, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
  - Fornitura Pasti: 205
  - Consegne Pasti: 135

determinando la seguente spesa presuntiva (in 366 giorni):

	esclusa IVA	inclusa IVA
Fornitura pasti (IVA 10%)	€ 303.121,20	€ 333.433,32
Consegne pasti (IVA 22%)	€ 175.899,60	€ 214.597,51
Totale	**€ 479.020,80**	**€ 548.030,83**

così ripartite per esercizio:
- esercizio 2015: € 274.015,42 inclusa IVA
- esercizio 2016: € 274.015,42 inclusa IVA

- impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

  esercizio 2015: € 274.015,42 sul capitolo 42130

  esercizio 2016: € 274.015,42 sul capitolo 42130

- di impegnare, sul capitolo 42130 del corrente esercizio, la somma di € 225,00 a favore dell'AVCP (CB 32814) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) n° 6313505524

Codice Beneficiario: 50610
CIG: 6313505524

Firenze, lì 13/07/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	**Capitolo**	**Articolo**	**Impegno/Accertamento**	**SubImpegno/Sub Accertamento**	**Importo**

1)	42130	0	15/006959	00	225
2)	42130	0	15/006958	00	274015,42
3)	42130	0	16/000496	00	274015,42

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 13/07/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

COMUNE DI
FIRENZE

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 18/6/2015

Prot.: 167834

Spett.le ATI

CAMST scarl - ***Pec:*** CAMST@legalmail.it

Consorzio Zenit sccrl - ***Pec:*** consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio pasti a domicilio periodo luglio 2015 – giugno 2016

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo giugno - novembre 2015, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 8 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/4960.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 2/9/2014 con Repertorio n. 64259, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite la restituzione della presente all'indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it e all'indirizzo email ordinario anziani@comune.fi.it, controfirmata in digitale da parte di entrambe le componenti dell'ATI, corredata delle dichiarazioni da rilasciare secondo i modelli in allegato.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Attività amm.ve anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze

Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2016/DD/04537**
Del: **04/07/2016**
Esecutivo dal: **05/07/2016**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrative Anziani e Disabili**

OGGETTO:
Servizio Pasti a domicilio - ripetizione affidamento all'ATI CAMST - Consorzio Zenit - periodo luglio 2016 - giugno 2017 - art. 63 c.5 DLgs. 50/2016 - [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE ATTIVITA' AMM.VE ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/3/2016 esecutiva a termini di legge è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'anno 2016, nota integrativa al bilancio e piano triennale investimenti 2016-2018;
- con deliberazione della giunta Comunale n. n. 140/192 del 26/04/2016 esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il PEG dell'anno 2016/2018, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa**;**
- con Determina Dirigenziale n. 1918 del 31/03/2015 sono state assegnate le deleghe al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa "Attività amministrative Anziani e Disabili;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 2014/4960 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2014/2974 per l'affidamento del servizio pasti a domicilio per il periodo dal luglio 2014 – giugno 2015;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 63, comma 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:

- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figura il servizio pasti a domicilio;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 63, comma 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 185424 del 15/06/2016 è stato conseguentemente proposto all'ATI CAMST – Consorzio Zenit, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di

un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo l'art. 63, comma 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il rinnovo per il periodo luglio 2016 – giugno 2017, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione del servizio in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta tramite controfirma digitale della stessa da parte di entrambe le imprese, come da documentazione allegata;

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

DATO ATTO che con Determinazioni Dirigenziali n. 2015/4067 e 2015/21602 è stato assunto l'accertamento 15/4036 di € 3.857.410,73 sul capitolo 16547 del contributo relativo al fondo regionale della non autosufficienza, rimandando a successivi atti gli impegni e i subimpegni della somma di cui trattasi;

DATO ATTO dell'economia di spesa di € 250.115,52 realizzata sull' impegno 2015/6784 e dell'economia di spesa di € 48.055,92 sull'impegno 2015/10364, correlati al suddetto accertamento, somme confluite nell'avanzo di amministrazione oggetto della variazione di bilancio di cui alla Delibera G.C. del 27 maggio 2016 n. 189 e assegnate al cap. 42109/4 del corrente esercizio;

RITENUTO pertanto opportuno:

- ripetere, per il periodo luglio 2016 – giugno 2017, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit del servizio Pasti a domicilio, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

  e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
  - Fornitura Pasti: 215
  - Consegne Pasti: 150

  determinando la seguente spesa presuntiva (in 365 giorni):

	esclusa IVA	inclusa IVA
Fornitura pasti (IVA 10%)	€ 317.039,00	€ 348.742,90
Consegne pasti (IVA 22%)	€ 194.910,00	€ 237.790,20
Totale	**€ 511.949,00**	**€ 586.533,10**

  così ripartite per esercizio:
  - esercizio 2016 (184 giorni): € 295.676,96 inclusa IVA
  - esercizio 2017 (181 giorni): € 290.856,14 inclusa IVA

- impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

  esercizio 2016: € 295.676,96 sul capitolo 42109/4
  esercizio 2017: € 290.856,14 sul capitolo 42130;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 ;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

- di ripetere, per il periodo luglio 2016 – giugno 2017, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dalla Ditta CAMST e dal Consorzio Zenit del servizio Pasti a domicilio, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA:

Fornitura pasti	€ 4,04 a pasto
Consegna pasti	€ 3,56 a consegna

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
  - Fornitura Pasti: 215
  - Consegne Pasti: 150

determinando la seguente spesa presuntiva (in 366 giorni):

	esclusa IVA	inclusa IVA
Fornitura pasti (IVA 10%)	€ 317.039,00	€ 348.742,90
Consegne pasti (IVA 22%)	€ 194.910,00	€ 237.790,20
Totale	**€ 511.949,00**	**€ 586.533,10**

così ripartite per esercizio:
- esercizio 2016 (184 giorni): € 295.676,96 inclusa IVA
- esercizio 2017 (181 giorni): € 290.856,14 inclusa IVA

- impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

  esercizio 2016: € 295.676,96 sul capitolo 42109/4
  esercizio 2017: € 290.856,14 sul capitolo 42130;

- di impegnare, sul capitolo 42130 del corrente esercizio, la somma di € 225,00 a favore dell'ANAC (Ben. 52329) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG).

Codice Beneficiario: 50610
CIG: 6728149432

Firenze, lì 04/07/2016

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	42130	0	16/005214	00	225
2)	42130	0	17/000491	00	290856,14
3)	42109	4	16/005213	00	295676,96

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 05/07/2016

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Francesca Cassandrini

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 15/6/2016

Prot.: 185424

Spett.le ATI

CAMST scarl - *Pec:* CAMST@legalmail.it

Consorzio Zenit sccrl - *Pec:* consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio pasti a domicilio periodo luglio 2016 – giugno 2017

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio in oggetto, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo luglio 2016 – giugno 2017, con riferimento a quanto previsto all'articolo 8 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/4960.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 2/9/2014 con Repertorio n. 64259, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite la restituzione della presente al indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, controfirmata in digitale da parte di entrambe le componenti dell'ATI, corredata delle dichiarazioni di assenza di cause d'esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016, da rilasciare secondo il modello allegato. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese esecutrici (per i Consorzi) e/o subappaltatrici.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Attività amm.ve anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze
Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it